



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Relazione al Decreto Delegato “CALENDARIO VENATORIO 2025 – 2026”

Il Decreto Delegato che si sottopone alla firma dell'Ecc.ma Reggenza costituisce atto dovuto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 1, della legge 12 Aprile 2007 n. 52 “Legge per la salvaguardia della fauna selvatica e l’attuazione del piano faunistico venatorio”. Tale norma prevede che venga annualmente emesso il calendario venatorio atto a disciplinare i tempi, le forme e le modalità dell’attività per la successiva stagione venatoria.

Per la stesura del Calendario Venatorio 2025-2026, in particolare per le date di apertura e chiusura della caccia (1 settembre 2025 – 9 febbraio 2026), si è fatto riferimento al calendario della Provincia di Pesaro-Urbino in ottemperanza agli impegni presi in relazione alla reciproca applicazione degli accordi sottoscritti.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Faunistico Venatorio vigente, considerato che non vi sono stati mutamenti delle situazioni tecnico/scientifiche poste a fondamento dello scorso calendario venatorio ed essendosi consolidato un determinato equilibrio con quelli delle Regioni sia confinanti che non, si ritiene coerente riproporre in linea di massima il calendario venatorio della scorsa stagione, sia in riferimento alle specie cacciabili sia in riferimento ai periodi di caccia.

Più in dettaglio, analogamente alla scorsa stagione venatoria è stata riconfermata la chiusura posticipata della caccia alla pernice rossa al 2 novembre ed alla femmina del fagiano al 7 dicembre 2025 (motivata dal fatto che sono specie oggetto di costante ripopolamento ad opera della FSdC). A causa degli evidenti cambiamenti climatici in atto e dei relativi mutamenti dei periodi riproduttivi e migratori, per le specie frosone, fringuello e pispola il periodo di caccia è slittato di due settimane, pur rimanendo inalterate le giornate complessive di prelievo.

Il prolungamento del periodo di prelievo del piccione sino al 9 febbraio è motivato dal fatto che la specie gode di uno stato di conservazione assolutamente favorevole e che sono in atto interventi di contenimento sia per motivi igienico-sanitari che di tutela delle coltivazioni.

Per la stagione venatoria 2025-2026 la caccia da appostamento (spetto) è soggetta a nuove regole che riguardano la realizzazione e l’occupazione dell’appostamento temporaneo: l’installazione non potrà avvenire prima delle 12 ore antecedenti l’orario di inizio caccia mentre la sua occupazione dovrà avvenire entro la mezzora successiva all’orario di inizio dell’attività venatoria.

Anche per la stagione venatoria 2025-2026 viene adottato il tesserino di caccia contenente la scheda di statistica del prelievo venatorio, in cui il cacciatore è tenuto a segnare quotidianamente il numero di capi prelevati per ogni singola specie indicata; ciò consentirà di avere un quadro più dettagliato dei carnieri e di ottenere dati utili a fini statistici e di monitoraggio dell’andamento dei prelievi.

L’articolato deriva dal dibattito sviluppatosi in seno all’Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat nella seduta del 3 giugno 2025 e ripropone i contenuti della Delibera n. 1 assunta in pari data, posta agli atti della Delibera del Congresso di Stato n. 20 in data 8 luglio 2025.

Il Segretario di Stato
Matteo Ciacci